



VERBALE DEL 09/07/2024

Il giorno 9 luglio 2024, alle ore 12,30 si sono riunite la Delegazione Trattante parte pubblica della ASL Salerno e i Componenti della RSU presso la sede della Asl Salerno sita in via Nizza n° 146.

Il Dott. Angione apre la riunione illustrando un prospetto contenente vari fogli e nello specifico:

- ✓ personale in servizio ad aprile, suddiviso per unità operative in ogni singolo ospedale;
- ✓ personale suddiviso in base alla DGRC 190;
- ✓ personale suddiviso in base alla DGRC 190 maggiorato del 16% per i servizi al 50%;

Successivamente viene proiettato il file relativo al mese di giugno dal quale si evince che rispetto ad aprile vi è stato un incremento di 68 unità. Viene precisato altresì che i files finora proiettati riguardano solo ed esclusivamente personali infermieristico. Lo stesso ragionamento è stato utilizzato per il personale ostetrico. Per quanto riguarda il personale OSS, TSLB e TSRM è stata fatta una media tra minimo e massimo in base alla DGRC 190.

Dr.ssa Zito: illustra il piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2023/2025. Evidenzia in particolare il fabbisogno del personale infermieristico stimato in 250 unità e per gli operatori socio sanitari in n. 160 per l'anno 2024. Tale previsione nasce dall'esigenza di colmare le carenze strutturali dell'azienda sanitaria, attraverso l'indizione di procedure concorsuali sia per il profilo sanitario che socio sanitario. Appare chiaro che l'azienda sanitaria al 30/06 ha reclutato n. 170 personale infermieristico che sommato alla previsione del corrente anno è pari n. 420 che correlato allo standard massimo da DGRC 190/2023 è possibile rilevare una percentuale di reclutamento oltre il 50%.

Non trascurabile è il fabbisogno da DM 77/2022 nel quale sono state previste n. 170 unità di personale infermieristico oltre n. 353 personale infermieristico da dedicare alle case di comunità. In relazione a questo ultimo aspetto la regione Campania ha assegnato a questa Asl un finanziamento di circa € 4.000.000,00 per garantire l'assunzione di n. 98 unità il cui bando è in corso di pubblicazione.

È noto che le fasi propedeutiche all'indizione delle procedure concorsuali che sono state messe in campo da questa azienda sono di seguito elencate:

- immissioni nei ruoli del personale in assegnazione temporanea;
- utilizzo graduatorie vigenti e contestuale mobilità interna;
- valutazione delle istanze pervenute per mobilità intra e extra regionale;
- convenzione per l'utilizzo graduatoria a tempo indeterminato infermieri della AO Colli;
- richiesta utilizzo a tempo determinato graduatoria AO Ruggi per eventuali sostituzioni;
- richiesta utilizzo a tempo determinato graduatoria AO Cardarelli.

Purtuttavia, le stesse non hanno e non riusciranno compiutamente a definire la carenze di personale sanitario tale per cui è necessario indire apposito concorso a tempo indeterminato per le figure summenzionate, al fine di definire una graduatoria di idonei che possa nel breve periodo rispondere in modo strutturale alle esigenze aziendali.

Dott. Sergianni: abbiamo messo in campo tutte le procedure esplicabili, vale a dire utilizzo graduatorie e accoglimento mobilità volontaria. Si sta procedendo altresì ad attivare la procedura concorsuale per il personale infermieristico.

Pergamo (CISL): nel fabbisogno rientrano anche il personale delle COT?

Dott. Sergianni: nel fabbisogno Aziendale il personale delle COT è previsto a parte e rientra in specifici finanziamenti regionali.

Dott. Angione: a breve uscirà un bando regionale per permettere al personale interno di seguire un corso di formazione per le COT.

Della Porta (CISL): evidenzia che a seguito delle ultime disposizioni emanate da codesta azienda, inerente il personale afferente i distretti e trasferiti presso le COT, è di fondamentale importanza anche alla luce della manifestazione di interesse che sarà bandita, di revocare nell'immediato le disposizioni di servizio precedenti.

Antonacchio (CISL): in primo luogo sottolinea che l'andamento dei processi occupazionali è materia di confronto e prende atto che la riunione odierna ristabilisce sane relazioni sindacali sulla materia. Sollecita a far rientrare pertanto, a cominciare dalle COT, tutte le procedure relative al reclutamento nell'ambito della legittimità amministrativa, al fine di evitare spiacevoli contenziosi che potrebbero rallentare le procedure messe in campo per la soluzione sia delle urgenze che quella più complessiva riguardante l'adeguamento dei fabbisogni di personale al fabbisogno assistenziale. Per quanto attiene le COT, così come previsto dalla circolare regionale, bisogna attivare un avviso interno rivolto ai lavoratori interessati, come primo atto propedeutico e in ottemperanza alle linee guida emanate, per i 98 operatori e le relative sedi di probabile assegnazione. Per quanto riguarda gli infermieri e OSS segnala che sulla materia si è pronunciato il Consiglio di Stato confermando che l'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 impone alle amministrazioni, prima di indire una selezione pubblica per la copertura di posti vacanti, di procedere, a pena di nullità, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni attraverso procedura di mobilità obbligatoria e volontaria. La presenza di una graduatoria concorsuale in corso di validità limita l'indizione di un nuovo concorso, ma non prevale sulla mobilità obbligatoria. Pertanto per quanto attiene gli infermieri la procedura è già in stato di avanzamento per cui si chiede di utilizzare la graduatoria dei Colli, unica ed ultima allo stato ancora valida e di indire un concorso.

Lopopolo (FIALS): nella procedura concorsuale occorre nominare un solo idoneo e poi procedere a chiamare gli altri in base al fabbisogno temporaneo, evitando di creare false aspettative.

Capeczuto (CGIL): La FP CGIL condivide il percorso rappresentato dall'Azienda che prospetta, a seguito dell'approvazione del nuovo fabbisogno, l'attivazione di procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di CPS Infermieri e OSS così da colmare la carenza di personale attuale, rappresentata dai numeri esposti oggi dalla direzione strategica. Si chiede attenzione per il reclutamento presso le sedi dei P.O. delle zone disagiate. Per la copertura, invece, di eventuali sostituzioni temporanee, ad esempio per maternità o altre assenze, si chiede di valutare l'attivazione di avvisi pubblici a tempo determinato.

Vrenna (CGIL): la Cgil è a favore delle procedure concorsuali nel più breve tempo possibile.

Falabella (UIL): La uil fpl prende atto dei numeri che l'azienda ha illustrato relativamente al fabbisogno di personale che necessita per poter garantire le prestazioni sanitarie e esprime il proprio parere sulla possibilità di espletare velocemente il concorso per infermieri e per oss e considerare anche le altre figure sanitarie, necessarie ed in carenza di organico. Invita la direzione strategica aziendale a velocizzare le procedure concorsuali, sia per le cot che per il fabbisogno stimato, questo anche nella considerazione che la nostra regione Campania dovrà affrontare a breve, quanto previsto per l'autonomia differenziata che sicuramente penalizzerà il nostro servizio sanitario.

Tomasco (NURSIND): la Nursind è favorevole al concorso poiché permetterebbe di sopperire a coloro i quali rifiuteranno. Infatti questo è l'unico mezzo per reclutare personale in poco tempo. Purtroppo le mobilità non permettono di coprire le zone più a sud.

Dott. Sergianni: il concorso permetterà di reclutare personale anche per le zone disagiate perché parteciperanno prevalentemente gli interessati a lavorare nell'ASL Salerno.

Vasile (SNALVS): occorre tenere in considerazione il personale interno interessato al passaggio orizzontale e verificare, altresì, se il personale stabilizzato e in servizio presso le ex USCA ha i requisiti per essere assegnato presso presidi che ne hanno bisogno.

Dott. Angione: in regione è stato predisposto un facsimile di avviso per infermieri di comunità, che sarà lo stesso per tutte le Asl.

Dott. Sergianni: per gli OSS si seguirà lo stesso percorso messo in atto per gli infermieri, vale a dire accogliere tutte le stanze di mobilità volontaria e procedere con le procedure concorsuali.

Ronca (FSI USAE): se vi è una soluzione immediata siamo completamente favorevoli. La programmazione va bene ma è necessario affrontare il problema di oggi quindi attingere e far prendere servizio immediatamente.

Antonacchio (CISL): Per gli OSS invece bisogna nella tempistica procedere ad attivare la mobilità intra ed extra regionale e poi bandire un concorso, atteso che non esistono più graduatorie utili allo stato in regione. Segnala, attesa la attuale situazione emergenziale per infermieri e OSS, eccezionalmente si possano utilizzare eventuali graduatorie utili elaborate per reclutamenti temporanei dalla nostra (cfr. OSS ex art. 15 octies) e da altre aziende (cfr. Ruggi per infermieri). Tali modalità si potrebbero utilizzare anche per le altre figure del comparto sanitario, tecnico, professionale e amministrativo. Inoltre invita, non appena approvato il piano triennale del fabbisogno 2023/2025, a procedere ad opportuno confronto sugli andamenti occupazionali anche per tutte le altre figure e gli altri profili.

Dr. Sergianni: si farà un focus specifico per altre figure professionali per sopperire le carenze sul territorio.

Dott. Angione: per gli Oss si procederà ad utilizzare la graduatoria 15 octies nostra. Per quanto riguarda la Peo, ieri sono arrivati i controlli della ditta e settimana prossima uscirà la graduatoria definitiva.

Falabella (UIL): In riferimento alla PEO, la UIL FPL constatato che non sono stati rispettati gli accordi relativamente alla attribuzione della PEO e precisamente che non occorre produrre ricorso alla 1a graduatoria in quanto esisteva la disponibilità economica per garantire la PEO al restante personalmente avente i requisiti per l'attribuzione della II FASE della PEO. Dichiarazione rilasciata dalla direzione strategica aziendale dopo la 1a applicazione. Oggi constatiamo che per la 2a attribuzione PEO viene considerato vincitore solo il 50% del personale avente diritto. La uil fpl chiede la sospensione dell'erogazione della PEO I FASE consentendo in tal modo ai lavoratori tutti le necessarie verifiche e eventualmente la produzione di ricorso. Tanto ci sembra giusto per l'utilizzo di un criterio univoco per tutti i lavoratori aspiranti alla peo che probabilmente potrebbero vedersi valutati in modo diverso i titoli dichiarati nelle due procedure. O in alternativa di chiede di avviare immediatamente la procedura per l'attribuzione dei DEP con decorrenza 01/01/2023 garantendo la certezza dell'attribuzione a coloro che siano rimasti esclusi nella PEO Fase 1 e Fase 2.

Dott.ssa Zito: in merito al piano triennale del fabbisogno, è opportuno evidenziare che per il comparto ruolo amministrativo non vi è una elevata capacità assunzionale.

Prosegue nel trattare i vari regolamenti.

Comunica che il regolamento attività extra ufficio viene approvato poiché non sono state apportate modifiche. Per quanto riguarda il regolamento “progressione articolo 20” sono state apportate delle modifiche. La UIL, la Cgil e la Fials concordano con le modifiche apportate. La Cisl non concorda.

Pastore (CISL): in risposta all’affermazione della parte pubblica riguardo l’esubero di personale amministrativo di circa 300 unità rispetto il PTFP 2023-2025 tanto da richiedere una deroga del fabbisogno in Regione, sottolinea e mette in risalto che l’accordo intercorso in data 21/12/2021 prevedeva tra l’altro anche di stabilire la percentuale da riservare agli interni per la valorizzazione delle professionalità interne sia per quanto riguarda le progressioni orizzontali che quelle verticali. In aggiunta evidenzia che nel corso delle riunioni tra le parti, a più riprese l’Azienda, a seguito di sollecitazione si impegnava previa approvazione dei regolamenti con pubblicazione dei bandi con relativi posti messi a concorso. Pertanto invita al confronto sugli andamenti occupazionali ovvero, a procedere al fine di dare dignità e merito al personale interno. A tal proposito sottolinea che la scrivente attiverà ogni confronto utile per la verifica coerente e corretta del fabbisogno amministrativo condividendo altresì quanto dichiarato dal Capo Dipartimento Antonacchio sulla necessità di aprire, non appena definito il PTFP 2023/2025, il confronto per definire gli andamenti occupazionali e le procedure da attivare per tutti gli altri operatori del ruolo sanitario, amministrativo tecnico e professionale con massima attenzione alle percentuali da destinare all’interno ex art. 18/20/21 CCNL 2019/2021.

Dr.ssa Zito: relativamente alla valorizzazione del personale intero, riporta alla memoria l’applicazione dell’art. 21 “Norme di prima applicazione” che ha consentito una progressione tra le aree di n. 75 unità. Inoltre, il reclutamento del personale è avvenuto in modo trasparente con atti deliberativi e non con decreti dirigenziali. Pertanto le OO.SS erano in condizione di poter desumere e monitorare l’andamento occupazione.

Della Porta (CISL): Per quanto riguarda i regolamenti, atteso che l’azienda ha effettuato delle modifiche su quanto approvato dalla RSU, chiede il rinvio della discussione inerente gli stessi in sede di RSU.

Dr.ssa Zito: Alla luce di quanto sopra si comunica di ritrasmettere, nell’immediato, alle OO. SS i regolamenti modificati dalla Parte pubblica per la successiva valutazione e confronto, nonché, i file qui illustrati a conferma del buon agire dell’azienda.

Alle ore 14,30 si chiude la riunione.



Prot. 11/2024

Salerno, 09/07/2024

Oggetto: Riunione Trattativa decentrata comparto Asl Salerno - Nota a Verbale SNALV.

In considerazione che tra gli argomenti all'ordine del giorno c'è anche il regolamento per la disciplina dei Dep, è opportuno avere certezza della graduatoria definitiva PEO fase 2, da doverla pubblicare nel corrente mese per poter finalmente dare i soldi agli aventi diritto con la busta paga di Agosto 2024! E' soprattutto una forma di rispetto per chi lavora.

La scrivente O.S. e la componente RSU, inoltre, evidenzia che sia nel regolamento per i passaggi di profilo all'interno di ciascuna area che il regolamento in materia di progressioni tra le aree, personale del comparto, vanno indicati i criteri oggettivi da utilizzare nelle selezioni per la comparazione dei curricula.

Per quanto riguarda il regolamento per il rilascio delle autorizzazioni di attività extra ufficio, per la libera professione dei professionisti del comparto, all'articolo 5 comma 2, punto 5 non va indicato l'impegno complessivo di tempo settimanale, benchè allo stesso articolo viene già indicato di dover verificare e rispettare la normativa sull'orario di lavoro e ai sensi D.L. 66/2003.

In relazione al regolamento sull'orario di lavoro si esprime totale disaccordo, in particolare per le interpretazioni di alcuni articoli del CCNL comparto sanità del 02/11/2022, come l'art. 43, penalizzante per i lavoratori che da una parte ai sensi di quanto disposto dalle disposizioni legislative vigenti devono affrontare varie tipologie di turni di lavoro, sia per la continuità assistenziale sulle 24 ore e sia per la fruibilità di tutti i servizi in favore dell'utenza, nelle ore pomeridiane ecc., e dall'altra con l'attribuzione del cosiddetto orario convenzionale (di 6 ore oppure di 7.12) si troverebbero con dei debiti orari in caso di assenza giornaliera giustificata!

Su tale argomento, e non solo, si chiede/propone la costituzione di un tavolo tecnico.

Non è accettabile una interpretazione un tantum di qualche articolo del nostro CCNL, pensando di avere il Sindacato pronto a "siglare" qualche singolo accordo, ma va finalmente fatto l'intero Contratto Integrativo. L'Asl Salerno da Dicembre 2023 ha respinto la bozza sul CIA di circa 180 pagine rimasto inevaso, non vuole costituire tavoli monotematici, ciò genera incertezza su vari istituti contrattuali e confusione. Per esempio per le festività infrasettimanali niente si è più saputo della "transazione" proposta dall'azienda, mentre l'Asl, appunto, è esposta a immani spese legali per le vertenze a riguardo.

Si chiede inoltre di uniformare la procedura della costituzione dei team per la nuova piattaforma dei congedi, autorizzando anche i Coordinatori facenti funzione perché in diverse U.U.O.O. ad oggi i dipendenti non hanno neanche la certezza di poter aver l'autorizzazione per poter usufruire di un giorno di ferie!

Il segretario Provinciale

RSU

N.B. FAVORIRE ALLE ASSUNZIONI PREVIA VERIFICA TRA I DIPENDENTI DEI TIPOLOGICI FAVORIRE LORE IL PASTO 662 HA FAVORIRE, P.M.

